



Corsi accademici di primo livello (triennio)

Insegnamento di **Teoria, Ritmica e Percezione musicale 1**

Docenti: Renzo Banzato, Carlo Forlivesi

Insegnamento previsto per i corsi di primo livello di tutte le discipline

I ANNUALITÀ			II ANNUALITÀ			III ANNUALITÀ		
ore	CFA	valutazione	ore	CFA	valutazione	ore	CFA	valutazione
30	3	E						

Prerequisiti

Certificazione di Teoria, Ritmica e Percezione musicale conseguita nei corsi preaccademici
Superamento dell'esame di Verifica del debito di Teoria, Ritmica e Percezione musicale.

Conoscenze e abilità da acquisire

Conoscenza approfondita della Teoria della musica, capacità di trascrivere una sequenza ritmica, e melodica.

Contenuti

Il programma si svolge seguendo due direttrici: Teoria della musica ed Ear Training.

Teoria della Musica

- Caratteristiche del suono: altezza, intensità, timbro (infrasuoni e ultrasuoni, unità di misura e relativa rappresentazione grafica);
- Suoni armonici;

- Indicazione di tempo nei tempi semplici e composti; indicazione di J. Dalcroze; relazione tra tempi semplici e composti; tempi fondamentali e tempi corrispondenti per aumentazione e diminuzione;
- Unità di tempo: unità di suddivisione, di movimento, di misura;
- Tempi irregolari; tempi sovrapposti;
- Segni agogici di livello e di passaggio; cambiamenti di tempo espressi attraverso indicazione metronomica, relazione fra unità di movimento e di suddivisione;
- Tono e semitono (diatonico e cromatico); alterazioni nella musica contemporanea;
- Scala musicale (maggiore e minore); scala minore naturale, melodica, armonica, bachiana, napoletana, orientale, mista;
- Scala esatonale, pentaonica, maggiore armonica;
- Denominazione e funzione dei gradi della scala;
- Funzione del settimo grado della scala: sensibile e sottotonica;
- Intervalli (denominazione e classificazione); intervalli melodici, armonici, semplici, composti, diretti, rivoltati; intervalli armonici: consonanze perfette e imperfette; dissonanze naturali e alterate;
- Tonalità maggiori e minori; tonalità omofone;
- Accordo di tre suoni: triade maggiore, minore, diminuita, aumentata; specie delle triadi sui gradi della scala maggiore e minore;
- Stato dell'accordo (diretto e rivoltato);
- Disposizione della triade a parti strette e a parti late;
- Estensione delle voci;
- Visione, comprensione (e lettura, limitatamente agli studenti che ne hanno competenza) di una partitura corale a quattro parti scritta nelle chiavi moderne (con l'impiego della chiave di violino tenorizzata);
- Accordo di settima di dominante allo stato fondamentale;
- Cenni sulle modulazione ai toni vicini.

Ear Training

- La pulsazione ritmica (accenti principali e secondari);
- Dettati ritmici nei tempi semplici e composti;
- Dettati ritmici tratti da alcune significative partiture del '900;
- Intonazione della scala maggiore e minore (naturale, melodica, armonica, bachiana, napoletana, orientale, mista);
- Riconoscimento degli intervalli armonici;
- Accordo di tre suoni: triade maggiore, minore, diminuita, aumentata; specie delle triadi sui gradi della scala maggiore e minore;
- Stato dell'accordo di triade (diretto e rivoltato);
- Percezione e riproduzione vocale dei singoli suoni della triade (allo stato fondamentale e in rivolto);
- Riconoscimento e classificazione delle triadi (allo stato fondamentale e in rivolto);
- Riconoscimento di brevi sequenze melodiche costituite da intervalli compresi fra la seconda e l'ottava;
- Dettati melodici nel modo maggiore e minore, con l'impiego di tempi semplici e composti;
- Dettati melodici con modulazioni ai toni vicini e con la presenza dei gruppi irregolari;
- Esercizi propedeutici al dettato polifonico a due voci;
- Ascolto con partitura di alcune significative opere del '900 in cui la componente ritmica sia particolarmente rilevante.

Modalità di svolgimento delle lezioni

Lezioni di gruppo

Modalità e criteri di valutazione

Esame (eventualmente esame scritto tramite l'ausilio di supporti audio)

Testi di riferimento e altro materiale didattico

Ottò Kàrolyi, La grammatica della musica (Edizioni Einaudi)

Renzo Banzato, Dettati melodici (Edizioni Musicali Physa)

Giuseppe Catania, Dettati polifonici (Edizioni Diastema)

Altre informazioni

.....

Questo programma è in vigore dall'a.a. 2016/2017.